



Regione Autonoma Valle d'Aosta • *Région Autonome de la Vallée d'Aoste*

Unité des Communes valdôtaines Evançon

Piazza René de Challand n. 5 – 11029 Verrès
Cod. Fisc. 81005750070
P.IVA 00574890075
P.E.C. : protocollo@pec.cm-evancon.vda.it

Tel. 0125/92.94.55
0125/92.92.69

E.mail : info@cm-evancon.vda.it

i Comuni • *les Communes*
Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet, Verrès

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DEL

RENDICONTO ANNO 2015

Ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40

dell'art. 61 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1

dell'art. 33 del regolamento di contabilità della Comunità Montana dell'Evançon

PREMESSA

In seguito all'approvazione della legge regionale n. 6 del 5 agosto 2014, avente ad oggetto: "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane" è stata costituita l'Unité des Communes valdôtaines Évançon con deliberazione della giunta n. 2 dell'8 giugno 2016. Pertanto, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 della legge regionale n. 6/2014, l'Unité, nel patrimonio e nei rapporti giuridici attivi e passivi, nessuno escluso, ivi compresi i rapporti di lavoro con il relativo personale, senza che sia stata esperita alcuna procedura di liquidazione subentra alla Comunità Montana Evançon.

Infine, come disciplinato dall'articolo 12, comma 2, lettera c) della legge regionale n. 6/2014, l'approvazione del rendiconto della gestione rientra nelle competenze della giunta e rappresenta il momento conclusivo dell'esercizio finanziario, previsto dall'ordinamento contabile degli enti locali, mediante il quale avviene la dimostrazione dei risultati di gestione prodotti dall'attività dell'ente durante l'anno.

Infatti, l'attività dell'ente locale si può suddividere in tre momenti fondamentali:

- una prima fase di programmazione e pianificazione delle attività triennali, che avviene con l'approvazione del bilancio di previsione e della relazione previsionale e programmatica, nonché dei documenti di pianificazione operativo – gestionale (Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance);
- una seconda fase di attuazione dei programmi ed eventualmente progetti, con un continuo monitoraggio ed attenzione alle nuove esigenze ed al mutare della situazioni oggettive, e quindi la modifica dei piani e programmi in relazione al mutare del contesto operativo;
- una terza fase di verifica dei risultati derivanti dall'attività dell'ente da un punto di vista finanziario, economico e patrimoniale, del livello di raggiungimento degli obiettivi, di analisi degli scostamenti dai medesimi e delle loro motivazioni, nonché di valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'operato dell'Unité.

Il rendiconto è composto da due documenti fondamentali:

- ◆ il conto del bilancio che dimostra, rispetto alle previsioni, i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio, e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e di amministrazione in termini di avanzo, pareggio o disavanzo;
- ◆ il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni finanziarie e non finanziarie avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

L'articolo 6 della legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40, l'articolo 61 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 e l'articolo 33 del regolamento di contabilità dell'ente dispongono poi che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, e analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni.

Pertanto la giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Évançon ha ritenuto opportuno predisporre la presente relazione che si articola nei seguenti paragrafi:

- ✓ risultati finanziari complessivi;
- ✓ analisi delle risorse;
- ✓ gestione sommaria delle spese;
- ✓ eliminazione residui attivi e residui passivi;
- ✓ prospetti dati SIOPE e delle disponibilità liquide;
- ✓ patto di stabilità;
- ✓ misure per la razionalizzazione e il contenimento della spesa relativa al personale;
- ✓ prospetto delle spese di rappresentanza;
- ✓ vincoli di spesa previsti da norme in materia di stabilizzazione finanziaria;
- ✓ servizi di maggiore interesse;
- ✓ piano delle performance dell'anno 2015;
- ✓ ricognizione delle società partecipate dell'anno 2015;
- ✓ piano di prevenzione della corruzione dell'anno 2015;
- ✓ la trasparenza e l'integrità dell'anno 2015;
- ✓ il rendiconto letto per programmi;
- ✓ convenzione per servizi a domanda individuale anno 2015;
- ✓ la situazione patrimoniale.

I documenti di riferimento per la stesura del rendiconto sono:

- ✓ il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 28 in data 27 aprile 2015;
- ✓ il bilancio di previsione pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, periodo 2015/2017, approvati con deliberazione consiliare n. 15 in data 23 febbraio 2015;
- ✓ la presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1, effettuata con deliberazione della giunta n. 26 in data 26 ottobre 2015;

Il rendiconto della gestione, oltre ad essere, come segnalato in precedenza, un momento di chiusura delle attività di un determinato periodo temporale che è l'esercizio finanziario, rappresenta anche l'anello di congiunzione con l'esercizio finanziario successivo; i risultati della gestione precedente, accertati in sede di approvazione del rendiconto, avranno infatti dei riflessi sulla gestione dell'esercizio in corso, tramite il risultato di amministrazione e la determinazione dei residui da riportare agli esercizi successivi.

RISULTATI FINANZIARI COMPLESSIVI

L'esercizio finanziario 2015 si è chiuso con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere Intesa San Paolo S.p.A., agenzia di Donnas e ritenute regolari.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2015			1.218.228,30

Riscossioni	2.361.889,87	6.160.396,33	8.522.286,20
Pagamenti	1.408.321,38	7.054.356,40	8.462.677,78
Fondo di cassa al 31.12.2015			1.277.836,72

Ad essi si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2015 e risultanti dagli esercizi precedenti, per cui la situazione finale è la seguente:

GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 01.01.2015			1.218.228,30
Riscossioni	2.361.889,87	6.160.396,33	8.522.286,20
Pagamenti	1.408.321,38	7.054.356,40	8.462.677,78
Fondo di cassa al 31.12.2015			1.277.836,72
Residui attivi	3.165.044,53	6.558.510,51	9.723.555,04
Residui passivi	3.361.848,88	5.768.742,23	9.130.591,11
Avanzo di amministrazione al 31.12.2015			1.870.800,65

L'avanzo di amministrazione è distinto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1 del regolamento regionale n. 1/1999, in fondi non vincolati, fondi vincolati e fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Analizzando l'avanzo di amministrazione del 2015 rispetto a quello approvato con il rendiconto dell'anno 2014 si nota una differenza in positivo quantificabile in circa 192.165,32 euro che deve essere ricondotta principalmente all'utilizzo del credito IVA in compensazione allo split payment commerciale ed in seconda battuta al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi propedeutico al riaccertamento straordinario degli stessi residui, così come disciplinato dal decreto legislativo n. 118/2011.

ANALISI DELLE RISORSE

L'analisi delle risorse analizza i dati finanziari più significativi contenuti nella seconda sezione della relazione previsionale e programmatica, con particolare riferimento alle ragioni delle scelte adottate, ed alle conseguenze avute sul bilancio ponendo la propria attenzione sulla dinamica delle risorse disponibili più significative, mediante le quali sono stati finanziati da un lato le spese correnti e dall'altro le spese in conto capitale.

Le risorse più significative che sono state riscosse durante l'anno 2015 sono le seguenti:

RISORSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
1212 – Trasferimento regionale per lavori di utilità sociale	150.223,24	159.993,41	310.216,65
1225 – Trasferimento regionale per micro comunità Brusson	178.815,87	521.635,25	700.451,12
1230 – Trasferimento regionale per micro comunità Challand Saint Anselme	98.631,70	365.635,25	464.266,95
1232 – Trasferimento regionale per micro comunità Verres	196.568,55	543.635,25	740.203,80
1236 – Trasferimento regionale per assistenza domiciliare integrata	52.131,71	529.122,25	581.235,96
1246 – Trasferimento RAVA per piano sviluppo locale	217.259,96	0,00	217.259,96
1247 – Trasferimento RAVA per ufficio UVMD	15.432,53	40.250,00	55.682,53
1301 – Trasferimento RAVA per asilo nido	189.694,89	165.000,00	354.694,89
1303 – Trasferimento per centri estivi	18.604,27	0,00	18.604,27
1403 – Trasferimento dai comuni per caratterizzazione acque	12.997,80	16.579,93	29.557,73
1504 – Trasferimento dai comuni per convenzione	54.258,51	634.250,00	688.778,51
1507 – Trasferimento dai comuni per asilo nido	30.443,67	251.372,43	281.816,10
1515 – Trasferimento comunali per progetto di utilità sociale	33.005,17	71.000,01	104.005,18
1516 – Trasferimento dal Comune di Verres per biblioteca comprensoriale	9.354,90	10.020,00	19.374,90
1531 – Trasferimenti da Comunità Mont Rose per gestione associata LR 25/05 (Ex LR 31/00)	84.926,81	36.650,00	121.576,81
1534 – Trasferimento da altre comunità montane per sportello unico	52.933,51	50.550,00	103.483,51
1548 – Trasferimento dai comuni per smaltimento pneumatici	11.739,24	9.187,17	20.926,41
1552 – Trasferimento dai comuni per subato servizio idrico integrato	82.469,17	726.406,17	808.875,34
1553 – Trasferimento dai comuni	406.154,45	1.613.316,87	2.019.471,32

per subato RSU			
1556 – Trasferimento da altre comunità montane per piano sviluppo locale	43.742,93	9,00	43.751,93
1562 – Trasferimento da Comune di Aosta per piani di zona	0,00	21.900,00	21.900,00
2102 – Proventi dal caseificio Evançon per gestione depuratore	0,00	40.000,00	40.000,00
2103 – Proventi utenti trasporti scolastici	44,86	6.861,43	6.906,29
2109 – Proventi utilizzo salone consiliare	530,00	800,00	1.330,00
2111 – Proventi utenti micro comunità di Brusson	104.091,09	389.625,55	493.716,64
2112 – Proventi utenti servizio telesoccorso e teleassistenza	912,00	1.650,00	2.562,00
2117 – Proventi utenti centro lssogne	4.088,00	8.640,00	12.728,00
2120 – Proventi utenti asilo nido	36.117,05	121.822,92	157.939,97
2122 – Proventi utenti micro Challand Saint Anselme	144.172,28	255.147,92	399.320,20
2124 – Proventi utenti micro di Verres	122.327,94	466.954,49	589.282,43
2125 – Proventi utenti assistenza domiciliare	41.335,38	117.309,70	158.645,08
2127 – Proventi utenti attività estive minori	1.057,32	36.322,00	37.379,32
2129 – Proventi utenti per gestione bottini	17.933,43	13.538,83	31.472,26
2130 – Proventi utenti volontari del soccorso	683,50	1.394,20	2.077,70
2201 – Fitti reali di fabbricati, impianti e attrezzature	5.748,77	20.257,26	26.006,03
2302 – Interessi attivi su giacenze di cassa	422,46	190,73	613,19
2303 – Introiti e rimborsi diversi servizi sociali	1.895,62	9.801,48	11.697,10
2501 – Introiti e rimborsi diversi	21.431,30	65.991,60	87.422,90
2506 – Diritti di segreteria	0,00	11.045,54	11.045,54
2509 – Interessi legali su recupero crediti	2.622,89	4,23	2.627,12
2510 – Rimborso personale in comando presso altri enti	0,00	33.500,00	33.500,00
3308 – Trasferimento RAVA L.R.	0,00	80.949,04	80.949,04

80/90 per micro			
3312 – Trasferimento RAVA per depuratore Glair	24.920,22	0,00	24.920,22
3316 – Trasferimento da RAVA per subato gestione acquedotto	2.929.000,00	4.356.000,00	7.285.000,00
3321 – Trasferimento da RAVA per centro RSU Challand Saint Anselme	15.000,00	0,00	15.000,00
3402 – Trasferimento dai comuni per manutenzione straordinaria depuratore di Glair	415,55	2.476,96	2.892,51
3423 – Trasferimento dai comuni per centri conferimento RSU comprensoriali	45.582,64	54.500,00	100.082,64

Le entrate riscosse nell'esercizio finanziario 2015 hanno evidenziato i seguenti risultati:

TITOLO	Residui	Competenza	Totale
1 – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	1.946.138,88	5.766.512,99	7.712.651,87
2 – Entrate extratributarie	549.221,10	1.610.608,88	2.159.829,98
3 – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.016.790,06	4.493.926,00	7.510.716,06
4 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
5 – Entrate da servizi per conto di terzi	14.784,36	847.858,97	862.643,33
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	5.526.934,40	12.718.906,84	18.245.841,24

L'ufficio di ragioneria e i responsabili dei servizi hanno analizzato puntualmente i residui attivi e passivi, verificando le ragioni del loro mantenimento in tutto o in parte, pertanto si può affermare che, in sede di rendiconto le entrate accertate destinate al finanziamento delle spese correnti ammontano ad euro 9.872.481,85. Tra queste si rileva che 7.712.651,87 sono relativi al titolo I – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dei comuni per euro 4.263.517,74 e della R.A.V.A. per euro 3.449.134,13 pari a circa il 45% delle entrate di parte corrente.

Le entrate correnti che i Comuni trasferiscono in competenza 2015 all'Unité des Communes valdôtaines Évançon corrispondono ad euro 4.233.960,01 di cui euro 281.816,10 utilizzati per il funzionamento dell'asilo nido, euro 882.250,00 per la convenzione relativa alla gestione dei servizi associati e per spese di

funzionamento generale, euro 2.019.471,32, per la tariffa smaltimento RSU e relativo tributo ed euro 808.875,34 per il servizio depurazione.

Per ciò che riguarda le entrate extratributarie è stato accertato un importo totale pari ad euro 2.159.829,98, di cui euro 157.939,97 per il servizio di asilo nido, euro 55.881,61 per i servizi per i minori ed euro 1.698.312,52 per i servizi socio-assistenziali anziani.

Le entrate in conto capitale pari ad euro 4.446.371,88 sono destinate principalmente agli interventi relativi ai centri comprensoriali di raccolta rsu e per i lavori di completamento ed adeguamento dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, a servizio del sotto ambito territoriale ottimale (Subato) denominato "Evançon" – Tratto Ayas, loc. Pracharbon – Brusson – loc. Col de Joux – Tratto Brusson, fraz. Vollon – Challand Saint Anselme – Challand Saint Victor – Montjovet, fraz. Gran Hoel.

I residui attivi nell'esercizio finanziario 2015 hanno evidenziato i seguenti risultati:

TITOLO	Residui	Competenza	Totale
1 – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti	22.348,59	1.607.340,15	1.629.688,74
2 – Entrate extratributarie	204.787,91	491.433,29	696.221,20
3 – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	2.930.871,65	4.446.371,88	7.377.243,53
4 – Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
5 – Entrate da servizi per conto di terzi	7.036,38	13.365,19	20.401,57
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	3.165.044,53	6.558.510,51	9.723.555,04

GESTIONE SOMMARIA DELLE SPESE

La gestione della parte spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2015 ha evidenziato le seguenti risultanze finali:

TITOLO	Residui	Competenza	Totale
1 - Spese correnti	1.299.639,01	7.530.448,88	8.830.087,89
2 – Spese in conto capitale	3.461.337,13	4.444.790,78	7.906.127,91
3 – Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
4 – Spese per servizi per conto di terzi	9.194,12	847.858,97	857.053,09
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	4.770.170,26	12.823.098,63	17.593.268,89

Le spese più significative sono state illustrate nel paragrafo relativo alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

I residui passivi nell'esercizio finanziario 2015 hanno evidenziato i seguenti risultati:

TITOLO	Residui	Competenza	Totale
1 - Spese correnti	61.318,37	1.331.536,35	1.392.854,72
2 - Spese in conto capitale	3.292.879,91	4.430.200,23	7.723.080,14
3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
4 - Spese per servizi per conto di terzi	7.650,60	7.005,65	14.656,25
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	3.361.848,88	5.768.742,23	9.130.591,11

ELIMINAZIONE RESIDUI ATTIVI E RESIDUI PASSIVI

Le operazioni di riaccertamento e ricognizione dei residui attivi e passivi, preliminari alla formazione del conto del bilancio, effettuate secondo i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la finanzia e la contabilità degli enti locali, hanno evidenziato le seguenti risultanze per quanto riguarda la gestione dei residui:

✓ residui attivi riportati al termine dell'esercizio finanziario 2015 sono pari ad euro 9.723.555,04 ed i residui passivi ad euro 9.130.591,11.

Le operazioni sopra evidenziate sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- determinazione del segretario n. 45 del 15 marzo 2016;
- determinazione del servizio finanziario n. 28 del 14 marzo 2016;
- determinazione del servizio tecnico n. 28 del 14 marzo 2016;
- determinazione del servizio sociale n. 14 del 15 marzo 2016.

PROSPETTI DATI SIOPE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

La legge regionale 11 dicembre 2009, n. 47 prevede che siano allegati al rendiconto degli enti locali, i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide ai sensi dell'articolo 77 - quater del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112. Il decreto ministeriale 23 dicembre 2009 ha disciplinato le modalità per l'ottemperanza all'adempimento di cui sopra.

Il Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) rileva, in attuazione dell'articolo 14, commi da 6 a 11, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, gli incassi ed i pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le amministrazioni pubbliche.

La norma persegue lo scopo di garantire la rispondenza dei conti pubblici ai parametri previsti dall'art. 104 del Trattato di Maastricht: a tal fine tutti gli incassi ed i pagamenti delle amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e i tesoriери/cassieri degli enti non possono dare corso alle operazioni prive della codifica.

I prospetti dei dati SIOPE, allegati al rendiconto, evidenziano incassi classificati secondo la codifica prevista dal sistema per complessivi euro 8.522.286,20, pagamenti classificati con la medesima codifica per complessivi euro 8.462.677,78 e disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 pari ad euro 59.608,42 trovando esatta rispondenza nelle scritture contabili dell'ente.

PATTO DI STABILITA'

Il Consiglio permanente degli enti locali con la sottoscrizione dell'intesa concernente il Patto di stabilità, costituiva per le Comunità Montane della Regione, ora definiti dalla legge regionale n. 6/2014, "Unité", che subentrano alle comunità montane, non solo un obbligo politico, ma soprattutto un fondamentale momento di verifica dell'andamento dei propri conti, al fine di gestire il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obblighi comunitari ed alla conseguente realizzazione degli obiettivi di stabilità dei conti pubblici, attraverso la responsabilizzazione delle autonomie locali nell'utilizzo delle risorse assegnate.

Al fine di favorire un equilibrato sviluppo della finanza degli enti locali e di garantire nel contempo il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obblighi comunitari e alla conseguente realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con l'articolo 11 della legge regionale n. 14 del 16 luglio 2002 e con l'articolo 8 della legge regionale n. 25 del 11 dicembre 2002, ha disciplinato il Patto di stabilità per gli enti locali per gli anni dal 2002 al 2005. Successivamente l'articolo 8 della legge regionale n. 34 del 19 dicembre 2005, il cui contenuto è stato trasfuso ad opera nell'articolo 2, comma 1 della legge regionale n. 34 del 24 dicembre 2007 e nell'articolo 2bis della legge regionale n. 48 del 20 novembre 1995, ora integrato dall'articolo 8, comma 14 della legge regionale n. 31 del 21 novembre 2012 (Legge finanziaria per gli anni 2013/2015), ha riconfermato la volontà dell'Amministrazione regionale di rivendicare la competenza alla disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali, senza più stabilire limiti temporali.

L'articolo 16, comma 31 del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) e l'articolo 31 (Patto di stabilità interno degli enti locali) della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)) prevedono il coinvolgimento dell'anno 2013 al rispetto delle norme sul Patto di stabilità nazionale dei Comuni con popolazione superiore ai 1.000 abitanti. La determinazione della popolazione di riferimento viene effettuata sulla base del criterio previsto dall'articolo 156 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), come ribadito dall'attuale comma 2-quater dell'articolo 31 delle Legge n. 183/2011, ossia considerando la popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente a quello di riferimento, secondo i dati ISTAT.

L'articolo 1, commi 454 e 457, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità

2013)) prevede che le Regioni a statuto speciale concordino con il Ministero dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni dal 2013 al 2018, l'obiettivo in termini di competenza euro compatibile e che definiscano, nell'ambito di tale accordo, la cui proposta deve essere effettuata entro il 31 marzo, per gli enti locali dei rispettivi territori, le modalità attuative del Patto di stabilità interno, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'articolo 31 della legge n. 183/2011. In caso di mancato accordo, si applicano, per gli enti locali dei rispettivi territori, le disposizioni previste in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali del restante territorio nazionale.

Con la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)), sono state approvate modificazioni alla legge n. 183/2011 ed in particolare al periodo di riferimento per il calcolo della media della spesa corrente, alle percentuali utilizzate per la definizione dell'obiettivo e alle modalità di calcolo del saldo finanziario di competenza mista.

Allo stato attuale, peraltro, non è stato formalizzato l'accordo con lo Stato circa la quantificazione del concorso degli enti locali valdostani agli obiettivi nazionali di contenimento della finanza pubblica per l'anno 2015, oltre che per l'anno 2014.

Tuttavia però, in seguito all'approvazione del protocollo d'intesa prima per il triennio 2003/2005, poi per il triennio 2006/2008, e in seguito a partire dall'anno 2009, con deliberazioni della Giunta regionale n. 1195 del 31 marzo 2003, n. 858 del 24 marzo 2006 e n. 3810 del 19 dicembre 2008, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha approvato, con le modalità previste dall'articolo 2bis della legge regionale n. 48/1995, con deliberazione della Giunta regionale n. 2482 del 21 dicembre 2012, il Protocollo d'intesa a partire dall'anno 2013, che definisce i seguenti principi fondamentali:

- il Patto di stabilità è applicato agli enti locali valdostani, seppur con obiettivi diversi in relazione alla dimensione demografica;
- il Patto si prefigge principalmente due obiettivi: il raggiungimento del "saldo obiettivo", che dovrà essere verificato mediante un "saldo finanziario di competenza mista" e la "riduzione del debito".

Inoltre, con l'articolo 6 della legge regionale n. 13 del 19 dicembre 2014 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017) è stata introdotta la disciplina della rimodulazione orizzontale degli obiettivi di Patto di stabilità interno a partire dall'anno 2015 e successivamente, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1943 del 23 dicembre 2015, avente ad oggetto: "Approvazione di versione aggiornata della disciplina del Patto di stabilità degli enti locali della Regione per l'anno 2015, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 253 in data 20 febbraio 2015", con la quale sono stati definiti per l'anno 2015, i criteri e le modalità per il raggiungimento dei suddetti obiettivi e sono stati individuati gli indicatori atti a misurarne il raggiungimento.

Pertanto, infine, nel caso specifico delle Unité, è raccomandato l'obiettivo della riduzione del debito complessivo derivante dall'indebitamento, da valutare anche in rapporto ad un indicatore dell'evoluzione dell'economia valdostana.

MISURE PER LA REALIZZAZIONE E IL CONTENIMENTO DELLA SPESA RELATIVA AL PERSONALE

Ai fini del concorso degli enti locali al riequilibrio della finanza pubblica, il comma 1 dell'articolo 10 disciplina la necessità di rispettare gli stessi vincoli introdotti nella legge finanziaria 2014 sino all'effettivo esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali indicati agli articoli 16 "Unités des Communes valdôtaines Évançon e 19 "Funzioni e servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante convenzione tra comuni" della legge regionale n. 6/2014 e alla definizione dei relativi fabbisogni di personale; sino a tale termine, pertanto, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, fatta eccezione per le assunzioni necessarie per assicurare il rispetto degli standard minimi, definiti con deliberazioni della giunta regionale, nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi e per i processi di mobilità all'interno del comparto unico.

L'articolo 10, comma 2 della legge finanziaria della R.A.V.A. per gli anni 2015/2017, prevede che, dall'effettivo esercizio in forma associata, gli enti locali dovranno, invece, assicurare progressivi risparmi sulla spesa del personale.

L'articolo 10, comma 3 della legge finanziaria della R.A.V.A. per gli anni 2015/2017, dispone, anche per l'anno 2015, che gli enti locali possano avvalersi di personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzione, contratti di collaborazione coordinata e continuativa o di somministrazione di lavoro, nel limite della spesa massima sostenuta per tali finalità nell'anno 2010, fatta salva la possibilità di superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire le funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e quelle afferenti al settore sociale.

La spesa sostenuta nel 2010 per contratti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa è stata pari ad € 412.647,51, mentre nell'esercizio 2014 di € 116.215,04, pari quindi al 28,16%.

PROSPETTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Al rendiconto gli enti locali viene inoltre allegato il prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza sostenute.

Il prospetto, il cui obbligo è previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione e lo sviluppo), è stato definito con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze in data 23 gennaio 2012 ed elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario.

L'Unité des Communes valdôtaines Évançon nel corso dell'esercizio finanziario 2015 non ha effettuato spese di rappresentanza.

VINCOLI DI SPESA PREVISTI DA NORME IN MATERIA DI STABILIZZAZIONE FINANZIARIA

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successivamente l'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 hanno introdotto diversi limiti per alcune tipologie di spesa. Pertanto, qui di seguito, si intende analizzare il rispetto da parte dell'Unité des Communes valdôtaines Évançon a tali vincoli:

- ❖ ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del d.l. n. 78/2010 – spesa per studi ed incarichi di consulenza: non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Nell'esercizio finanziario 2015 non sono state sostenute spese per studi ed incarichi di consulenza;
- ❖ ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del d.l. n. 78/2010 – spesa di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità: non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Nell'esercizio finanziario 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza;
- ❖ ai sensi dell'articolo 6, comma 12, d.l. n. 78/2010 – spese per missioni: non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009. Nell'esercizio finanziario 2014 sono state sostenute spese per missioni pari a circa l'uno per cento della spesa sostenuta nel 2009;
- ❖ ai sensi dell'articolo 6, comma 13, d.l. n. 78/2010 – spese di formazione: non possono superare il 50% della spesa sostenuta nel 2009. Nell'esercizio 2015 la spesa di formazione è risultata pari ad euro 1.625,00 pari al 50% del 2009. Per tutti gli enti locali valdostani, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta ha consentito, nonostante la riduzione della spesa, di mantenere tutte le attività di formazione ed aggiornamento previste a favore degli amministratori, segretari, responsabili di servizi e personale degli enti locali;
- ❖ ai sensi dell'articolo 6, comma 14, d.l. n. 78/2010 – spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture: non possono essere superiori all'80% della spesa sostenuta nel 2009. L'Unité des communes valdôtaines Évançon ha sostenuto spese per la manutenzione ed il noleggio di autovetture adibiti ai servizi socio-assistenziali che non rientrano nelle limitazioni della normativa sopra citata;
- ❖ ai sensi dell'articolo 5 del d.l. n. 95/2012 – spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi, non possono essere superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2011. Nell'esercizio 2015 l'Unité ha effettuato spese per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture ad uso esclusivo del servizio sociale.

La Corte costituzionale, con la sentenza n. 139/2012 del 23 maggio 2012 ha precisato che le disposizioni specifiche contenute nell'articolo 6 del d.l. n. 78/2010 non operano in via diretta, ma come disposizioni di principio avendo riguardo alle riduzioni complessive richieste, che sono state rispettate per l'esercizio finanziario 2013.

I SERVIZI DI MAGGIORE INTERESSE

Si elencano i servizi di maggiore interesse:

- CENTRI DIURNI ESTIVI PER MINORI;
- ASILO NIDO;
- TRASPORTO ALUNNI;
- TELEASSISTENZA;
- UFFICIO GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE INTERNO;
- SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI;
- MICROCOMUNITA' DI BRUSSON;
- MICROCOMUNITA' DI CHALLAND SAINT ANSELME;
- MICROCOMUNITA' DI VERRES;
- SERVIZI DOMICILIARI E DISABILI;
- RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI;
- DEPURAZIONE.

IL PIANO DELLE PERFORMANCE DELL'ANNO 2015

Il piano della performance è un documento di programmazione e comunicazione previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, meglio conosciuto come "Riforma Brunetta".

Il Piano è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati obiettivi ed indicatori, definendo quindi gli elementi fondamentali su cui basare poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Il Piano è redatto con lo scopo di assicurare la "qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rendicontazione della performance":

- ✓ **la qualità** della rappresentazione della performance è data dall'adozione di un sistema di obiettivi che siano:
 - rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
 - specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
 - tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - riferibili ad un arco temporale determinato;
 - commisurati a valori di riferimento derivanti dagli standard nazionali o locali, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
 - confrontabili con le tendenze di produttività dell'amministrazione, ove possibile, al triennio precedente;
 - correlati alla qualità e quantità delle risorse disponibili;

- **la comprensibilità** della rappresentazione della performance è data dal legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione, in poche parole, il contributo che l'amministrazione intende apportare attraverso la propria azione al soddisfacimento dei bisogni della collettività;
- **l'attendibilità** della rappresentazione della performance sussiste solo se è verificabile *ex post* la correttezza metodologica del processo di pianificazione e delle sue risultanze.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'esercizio della sua competenza legislativo primaria in materia, ha recepito i principi della "Riforma Brunetta" attraverso la Legge regionale n. 22 del 23 luglio 2010 che al capo IV rubrica "Trasparenza e valutazione della performance".

La disciplina della legge n. 22/2010, si innesta nella realtà valdostana in un sistema di programmazione strategica e gestionale, di rendicontazione e *benchmark*, introdotti dalla legge regionale n. 40 del 16 dicembre 1997, avente ad oggetto: "Norme in materia di contabilità degli enti locali" e del regolamento regionale n. 1 del 3 febbraio 1999, avente ad oggetto: "Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali".

Tali strumenti (Relazione previsionale e programmatica, Peg a preventivo, Peg a consuntivo, Benchmark) hanno trovato, con l'ausilio del Dipartimento enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ampia sperimentazione presso gli enti locali, diffondendo una cultura di programmazione per obiettivi ed indicatori che ben si raccorda con la rappresentazione della performance.

Tale raccordo è assicurato dall'attenzione prestata dai principali documenti di programmazione "del sistema contabilità della Valle d'Aosta", ai profili di responsabilità dei vari attori (finanziaria, gestionale, di risultato) e all'assetto organizzativo strettamente correlato.

A tal fine l'Unité ha redatto ed applicato i seguenti documenti contabili:

- ✓ il bilancio triennale che è il documento di programmazione finanziaria e trova la sua consuntivazione nel rendiconto annuale;
- ✓ la relazione previsionale e programmatica che è il documento di programmazione strategica e trova la sua rendicontazione nella relazione illustrativa della giunta, allegata al rendiconto;
- ✓ il piano esecutivo di gestione che è il documento di programmazione gestionale e trova parziale consuntivazione nel benchmarking.

La giunta regionale, con deliberazione n. 3771/2010, ha disciplinato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale della Regione Autonoma Valle d'Aosta disponendo, in particolare, che ciascun ente locale della regione stessa predisponga un piano della performance a valenza triennale da aggiornarsi annualmente sulla base delle indicazioni del vertice politico amministrativo. Il piano della performance è stato redatto dal segretario ed è stato sottoposto all'approvazione del consiglio dei sindaci.

Per l'anno 2015, in un'ottica di semplificazione degli strumenti di programmazione costituiti da relazione previsionale e programmatica, piano esecutivo di gestione e piano della performance, sulla base di quanto il legislatore nazionale ha stabilito, con il decreto legge n. 174 del 10 ottobre 2012, che ha introdotto il comma 3-bis all'articolo 169 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, che il "Peg è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica. Al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, sono unificati organicamente nel Peg", la giunta regionale in data 20 marzo 2015, ha approvato la deliberazione n. 405, avente ad oggetto: "Approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica e di piano esecutivo di gestione degli enti locali della Valle d'Aosta, anche ai fini della performance ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale n. 22/2010. Revoca del punto 2 della DGR n. 2328/2002".

L'obiettivo strategico n. 1 dell'ente in materia di evoluzione tecnologica è stato raggiunto attraverso il mantenimento e il miglioramento dell'azione amministrativa, applicando CAD, PTTI, PTPC, e adottando procedure informatiche e di trasparenza per migliorare l'accesso ad atti e documenti, da parte dei cittadini, amministratori ed alla struttura interna, attraverso la gestione completa dei documenti in forma elettronica, commutabili in formato aperto e attraverso l'attuazione di controlli di prevenzione della corruzione PTPC, in materia di conflitto d'interessi, inconferibilità ed incompatibilità.

L'obiettivo strategico n. 2 dell'ente in materia di razionalizzazione del servizio rifiuti e raccolta differenziata è stato raggiunto attraverso il miglioramento del sistema di raccolta dei rifiuti, mediante il processo di riorganizzazione previsti con la deliberazione del consiglio dei sindaci n. 41 del 9 giugno 2014, che prevede l'incentivazione alla raccolta differenziata ed al compostaggio attraverso processi di formazione, sensibilizzazione, controllo e raccolta dati in vista della predisposizione della futura gara d'appalto.

L'obiettivo strategico n. 3 dell'ente in materia di adeguamento a standard organizzativi regionali è stato raggiunto monitorando l'impatto dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni nazionali (ISEE) e regionali (D.G.R. n. 1497/14) in materia di contribuzione e finanziamento dei servizi socio-assistenziali. Si è provveduto anche all'ottimizzazione delle prestazioni del personale assistenziale uniformando per quanto possibile i comportamenti, le procedure ed il passaggio di informazioni, attraverso la formazione del personale SAD all'uso del PC presso la sede operativa e all'utilizzo del programma informatico Softer per la gestione dei cartellini delle dipendenti operanti sul territorio.

RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELL'ANNO 2015

La legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge finanziaria 2008) ha lo scopo di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, pertanto, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165/2000.

Pertanto, in base alla normativa nazionale, continuano a rivestire importanza strategica per l'Unité le partecipazioni nelle seguenti società:

- ✓ MONTEROSA S.P.A. in quanto la società gestisce il comprensorio Monterosa Ski che è un indispensabile strumento per il turismo e l'economia di tutta la vallata;
- ✓ FOYER DU SKI DE FOND S.R.L. in quanto la società gestisce le piste di sci di fondo nel Comune di Brusson, e come per le piste di sci da discesa risulta essere uno strumento fondamentale per il turismo e l'economia di tutta la vallata;
- ✓ IN.VA. S.P.A. in quanto svolge la funzione di centrale unica di committenza per tutti gli enti pubblici della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

IL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il consiglio dei sindaci, con propria deliberazione n. 11 in data 26 gennaio 2015, ha provveduto all'approvazione del piano di prevenzione della corruzione per l'anno 2015.

Tale piano prevede altresì la formazione in tema di prevenzione della corruzione viene gestito in forma associata per il tramite del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (C.E.L.V.A.).

Il C.E.L.V.A., all'interno dello specifico percorso annuale di prevenzione della corruzione, durante l'anno 2015 ha provveduto all'individuazione dei soggetti e dei contenuti della formazione in tema di anticorruzione.

LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione. Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione ed il cittadino.

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante

gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni”.

A livello nazionale il programma per la trasparenza e l'integrità è stato introdotto, a partire dal triennio 2009/2011, con il decreto legislativo n. 150/2009.

A livello regionale, tenuto conto dell'ambito della competenza legislativa primaria della Regione Autonoma Valle d'Aosta in materia di ordinamento degli uffici degli enti dipendenti dalla R.A.V.A. e stato giuridico del personale, è stata approvata la legge regionale n. 22/2010, che all'articolo 30 prevede, in particolare, specifici interventi per la trasparenza, ma non prevede la predisposizione da parte degli enti locali valdostani di uno specifico programma per la trasparenza.

Gli enti locali della Valle d'Aosta hanno redatto il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, quindi, per la prima volta a partire dal triennio 2014/2016, ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013, che sancisce che tali obblighi costituiscono il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche.

Pertanto, il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017, ha semplicemente ampliato gli obiettivi perseguiti nel precedente programma 2014/2016.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza per gli enti locali valdostani sono definiti dalla legge regionale n. 22/2010, che nello specifico prevede:

1. gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, garantiscono la massima trasparenza della propria azione organizzativa e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del proprio personale;
2. la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul proprio sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

L'Unité, attraverso il responsabile della trasparenza, ovvero il segretario, ha definito i seguenti ulteriori obiettivi strategici in materia di trasparenza:

- ✓ rinnovare il progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando ulteriormente i contenuti minimi previsti dal decreto legislativo n. 33/2013;
- ✓ perseguire nelle misure organizzative, adottate ai sensi dell'articolo 9 “Documenti informatici, dati di tipo aperto e inclusione digitale” del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito in Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, al fine di garantire in concreto l'esercizio della facoltà di accesso telematico ed il riutilizzo dei dati pubblicati, compreso il catalogo degli stessi e dei metadati.

La trasparenza dei dati e degli atti amministrativi prevista dal decreto legislativo n. 33/2013 rappresenta lo standard di qualità necessario per un effettivo controllo

sociale, ma anche un fattore determinante collegato alla performance dei singoli uffici e servizi comunali.

In particolare, la pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e ai singoli provvedimenti amministrativi consente alla cittadinanza di esercitare quel controllo diffuso e quello stimolo utile al perseguimento di un miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e dell'attività amministrativa nel suo complesso.

A tal fine, il programma per la trasparenza e l'integrità ed i relativi adempimenti divengono parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.

Inoltre, l'attività di pubblicazione dei dati e dei documenti prevista dalla normativa è stata effettuata nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL RENDICONTO LETTO PER PROGRAMMI

La relazione previsionale e programmatica è lo strumento di programmazione a medio termine dell'attività dell'ente, attraverso il quale la giunta dell'Unité individua e specifica gli obiettivi per il triennio.

Essa permette inoltre la lettura del bilancio attraverso i programmi, consentendo quindi di associare ad un complesso di attività e di obiettivi le relative dotazioni di risorse finanziarie.

All'interno del programma 1 "Amministrazione generale, gestione e controllo" sono state supportate le attività funzionali (compensi, assicurazioni, rimborsi spese, utenze) allo svolgimento delle competenze in capo agli organi istituzionali dell'ente, ivi compreso l'organo di controllo interno "revisore dei conti".

Inoltre, il progetto di evoluzione tecnologica dell'Unité relativo alla gestione completa dei documenti in forma elettronica è stato pienamente raggiunto, ovvero, sono state migliorate tutte le procedure in termini di efficienza, portando, ad un notevole risparmio di tempo. Inoltre, il passaggio alla gestione documentale elettronica è un adempimento normativo che tutti gli enti pubblici sono o saranno obbligati a seguire successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 82/2005, pertanto, anche nell'anno 2015, l'Unité è stato un ente innovativo e all'avanguardia in merito alla gestione informatizzata delle proprie procedure.

Inoltre, sono stati impegnati:

- ✓ euro 8.000,00 in favore del revisore dei conti, Dottor Daniele FASSIN;
- ✓ euro 296,97 per la partecipazione alle spese per l'organizzazione da parte della Comunità Montana Mont Rose della missione del comitato per le aree interne del 2 marzo 2015, in favore della Comunità Montana Mont Rose, con sede in Pont Saint Martin;
- ✓ euro 3.801,45 in favore del Signor Battistino DELCHOZ, in qualità di Presidente dell'Unité relativamente alla diaria mensile, quale rimborso forfettario delle spese d'esercizio del mandato, così come disciplinato dalla legge regionale n. 4 del 30 marzo 2015;

- ✓ euro 3.000,00 per lo svolgimento di funzioni del medico competente ex decreto legislativo n. 81/2008, in favore del Dottor Detragiache Enrico, con studio in Aosta;
- ✓ euro 3.585,28 per le spese postali;
- ✓ euro 668,30 per la costituzione del fondo 2015 da utilizzare per le spese postali di affrancatura con utilizzo dell'affrancatrice ed adesione al servizio pick up light di Poste Italiane, in favore dell'Idea Sistemi S.a.s., con sede in Ivrea;
- ✓ euro 3.650,34 per l'affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza degli applicativi SISCOM (protocollo, albo pretorio, hosting annuale, gestione contratti, atti, pubblicazione web, affidamenti e gestione con tratti digitali), in favore della Winxpal, con sede in Rivarolo Canavese;
- ✓ euro 15.000,00 per la costituzione di una sede comune di segreteria tra l'Unité ed il comune capofila "Montjovet" dell'ambito territoriale ottimale Montjovet/Champdepraz/Emarese;
- ✓ euro 5.500,00 per lo svolgimento di funzioni del medico competente ai sensi dell'ex D.Lgs. n. 81/2008 – proroga tecnica incarico fino al 31 maggio 2015, in favore del Dottor Detragiache Enrico, con studio in Aosta;
- ✓ euro 11.765,80 per lo svolgimento di funzioni del RSPP ai sensi dell'ex D.Lgs. n. 81/2008 – proroga tecnica fino al 31 maggio 2015, in favore del Dottor Campini Andrea, con studio in Aosta;
- ✓ euro 1.625,00 per il percorso formativo rivolto agli amministratori, segretari, responsabili dei servizi e personale dipendente per l'anno 2015, in favore del C.E.L.V.A., con sede in Aosta;
- ✓ euro 1.500,00 per l'espletamento di esami ematochimici dei dipendenti dell'Unité, in favore dell'U.S.L., con sede in Aosta;
- ✓ euro 3.000,00 per il servizio di elaborazione paghe ed adempimenti previdenziali e fiscali connessi per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, in favore di Informa S.r.l., con sede in Cameri;
- ✓ euro 1.654,00 per l'acquisto di buoni pasto per il personale dipendente in distacco presso altri enti pubblici, in favore della Qui Group S.p.A., con sede in Genova;
- ✓ euro 7.200,00 per il servizio di elaborazione paghe ed adempimenti previdenziali e fiscali connessi per il periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, in favore di Informa S.r.l., con sede in Cameri;
- ✓ euro 590,96 per il canone di manutenzione tecnica ed help desk software per l'elaborazione del conto del patrimonio ed inventario, in favore della ditta Winxpal S.r.l., con sede in Rivarolo Canavese;
- ✓ euro 2.100,00 per il servizio di compilazione dei registri obbligatori in materia di I.V.A., problematiche I.V.A. relative, predisposizione e spedizione della dichiarazione annuale I.V.A., in favore dello Studio Leonardi/Bonazzi, con sede in Aosta;
- ✓ euro 1.000,00 per il parere legale sull'ammissibilità e tempestività delle richieste avanzate dalla ditta Gala S.p.A., aggiudicataria della fornitura di energia elettrica della Comunità Montana Evançone dei comuni del comprensorio, in favore dell'Avvocato D'Herin Heribert;

- ✓ euro 6.500,00 per il servizio di gestione degli incassi relativi alle entrate derivanti dai servizi erogati dalla Comunità Montana Evançon, in favore della Banca Intesa San Paolo S.p.A.;
- ✓ euro 164,70 per la fornitura della Pec su dominio istituzionale dell'ente di ordine personale, in favore di In.Va. S.p.A., con sede in Brissogne;
- ✓ euro 9.662,40 per il servizio di consulenza, assistenza e manutenzione del sistema informatico, in favore di Infoedro S.r.l., con sede in Verres;
- ✓ euro 1.850,00 per la fornitura degli abbonamenti, delle riviste specializzate ad uso degli uffici dell'ente, in favore di Maggioli Editore, con sede in Santarcangelo di Romagna;
- ✓ euro 400,00 per la fornitura di materiale di consumo tipo minuterie di ferramenta per il servizio tecnico – manutentivo dell'ente, in favore di Ferramenta Prola S.n.c., con sede in Verres;
- ✓ euro 500,00 per la fornitura di materiale idrico – sanitario per il servizio tecnico – manutentivo dell'Unité, in favore di F.lli Varisellaz S.n.c., con sede in Verres;
- ✓ euro 400,00 per la fornitura di materiale per l'edilizia e ceramiche per il servizio tecnico – manutentivo dell'ente, in favore di I.T.S. di Jerusel Gidio, con sede in Verres;
- ✓ euro 273,90 per la fornitura di vestiario e di dispositivi di protezione personale in dotazione all'operario dell'Unité, in favore di Bongiorno Antinfortunistica S.a.s., con sede in Curno;
- ✓ euro 543,03 per le manutenzioni ordinarie sugli automezzi di proprietà dell'ente in dotazione ai servizi socio – assistenziali;
- ✓ euro 631,00 per la variazione di denominazione dell'ente sui libretti di circolazione dei mezzi di proprietà della Comunità Montana Evançon in favore del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della R.A.V.A. – motorizzazione civile;
- ✓ euro 861,32 per il rinnovo della convenzione per la prestazione del servizio di noleggio di macchine fotocopiatrici, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999, stipulata tra la Consip S.p.A. e la Locatrice Italiana S.p.A. in R.T.I. con Kyocera Document Solutions;
- ✓ euro 1.224,92 per l'affidamento in economia, ai sensi della legge regionale n. 36/2011, mediante ordine diretto sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) di cui al D.p.R. n. 207/2010, del servizio di noleggio di n. 2 fotocopiatori, in favore della ditta Kyocera Document Solutions;
- ✓ euro 299,74 per la fornitura di prodotti igienico – sanitari in dotazione alle micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 1.220,00 per gli interventi manutentivi e riparativi da affidare mediante accordo quadro non rientranti nel canone di manutenzione, in favore di Netphone, con sede in Aosta;
- ✓ euro 612,50 per il servizio di manutenzione dei presidi antincendio negli immobili sede degli uffici "Les Murasses" e "Maison La Tour", in favore di Elettro Service di Ambrosone Michele, con sede in Aosta;
- ✓ euro 1.081,10 per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori installati negli immobili sede degli uffici "Les Murasses" e "Maison La Tour", in favore di Faedi Ascensori, con sede in Aosta;

- ✓ euro 1.830,00 per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti termoidraulici della Comunità Montana Evançon ed assunzione ruolo di terzo responsabile negli immobili sede degli uffici "Les Murasses" e "Maison La Tour", in favore di Idroservice S.r.l., con sede in Champdepraz;
- ✓ euro 1.000,00 per i lavori di manutenzione degli impianti elettrici negli immobili di competenza dell'ente, in favore di Heresaz S.a.s., con sede in Verres;
- ✓ euro 646,60 per la manutenzione effettuata sui condizionatori presenti all'interno degli uffici siti in Loc. Les Murasses e nella micro comunità di Verres;
- ✓ euro 1.413,77 per il servizio di pulizia di fabbricati di competenza dell'Unité, in favore della G.M.I. S.r.l., con sede in Ivrea;
- ✓ euro 1.604,67 per le spese di conduzione della proprietà sita presso il condominio "I Portici", nel Comune di Verres,

All'interno del programma 2 "Istruzione, cultura e sport" si è analizzato il "customer satisfaction" presso gli utilizzatori dei servizi, al fine di concorrere ad una razionalizzazione della spesa.

Inoltre, sono stati impegnati:

- ✓ euro 11.200,00 per il POF 2015/2016, in favore dell'istituzione scolastica "Luigi Barone", con sede in Verres;
- ✓ euro 11.800,00 per il POF 2015/2016, in favore dell'istituzione scolastica "Comunità Montana Evançon 2", con sede in Verres;
- ✓ euro 6.993,80 per il servizio di trasporto alunni per l'anno scolastico 2014/2015 – Tratta Ayas/Châtillon/Aosta, in favore della Vita Trasporti S.p.A., con sede in Arnad;
- ✓ euro 4.768,50 per il servizio di trasporto alunni per l'anno scolastico 2015/2016 – Tratta Ayas/Châtillon/Aosta, in favore della Vita Trasporti S.p.A., con sede in Arnad;
- ✓ euro 220,00 per gli oneri per la sicurezza per il servizio di trasporto alunni - Tratta Ayas/Châtillon/Aosta, in favore della Vita Trasporti S.p.A., con sede in Arnad;
- ✓ euro 1.647,00 per l'effettuazione di prestazioni musicali effettuate nell'anno 2015, in favore dell'Associazione musicale filarmonica di Montjovet;
- ✓ euro 1.647,00 per l'effettuazione di prestazioni musicali effettuate nell'anno 2015, in favore dell'Associazione musicale filarmonica di Verres;
- ✓ euro 1.647,00 per l'effettuazione di prestazioni musicali effettuate nell'anno 2015, in favore dell'Associazione musicale filarmonica di Arnad;
- ✓ euro 1.279,00 per la fornitura di libri e DVD in dotazione presso la biblioteca comprensoriale, in favore della Tabaccheria Giornali B&B di Broggian Lara, con sede in Verres;
- ✓ euro 1.279,00 per la fornitura di libri e DVD in dotazione presso la biblioteca comprensoriale, in favore della Libreria Evoluzione di R. Gatto e C. S.n.c., con sede in Saint Vincent;
- ✓ euro 462,00 per l'abbonamento a giornali e riviste specializzate in dotazione presso la biblioteca comprensoriale;
- ✓ euro 523,74 per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori installati presso la biblioteca comprensoriale in favore di Faedi Ascensori, con sede in Aosta;

- ✓ euro 1.000,00 per i lavori di manutenzione degli immobili sede della biblioteca comprensoriale degli impianti elettrici, in favore di Heresaz S.a.s., con sede in Verres;
- ✓ euro 1.493,71 per i servizi di pulizia sede della biblioteca comprensoriale, in favore di Puliant Impresa di pulizie e servizi vari S.n.c., con sede in Milano;
- ✓ euro 1.430,00 per i servizi di pulizia sede della biblioteca comprensoriale, in favore di G.M.I. Servizi S.r.l., con sede in Ivrea;
- ✓ euro 5.681,00 per la quota associativa dell'anno 2015, in favore della Fondazione Trofeo Mezzalama, con sede in Gressoney Saint Jean.

All'interno del programma 3 "Viabilità, territorio e ambiente" si è provveduto alla raccolta misure per il consuntivo in merito all'attività di gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue comprendente la gestione tecnico operativa e manutentiva degli impianti di depurazione comprensoriali ed all'attività di gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Sono stati altresì impegnati:

- ✓ euro 121.700,00 per il servizio di gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane al servizio del sottoambito territoriale ottimale "Evançon", in favore di Iseco S.p.A., con sede in Aosta;
- ✓ euro 5.942,16 per l'incarico professionale di direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio di gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione delle acque reflue nel comprensorio del subato "Evançon", in favore dell'Ing. Ganis Luca, con studio sede in Issogne;
- ✓ euro 537.280,08 per il servizio di gestione tecnica ed operativa degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane al servizio del sottoambito territoriale ottimale "Evançon", in favore di Iseco S.p.A., con sede in Aosta;
- ✓ euro 4.998,75, per i lavori di manutenzione presso il centro di trattamento delle acque reflue di cui alla legge regionale n. 88/1991, sito in Loc. Glair, nel Comune di Arnad;
- ✓ euro 2.600,00 per il versamento della tariffa per le prestazioni di smaltimento delle sabbie derivanti dai centri di depurazione del comprensorio dell'Unité, in favore di Valeco S.p.A., con sede in Brissogne;
- ✓ euro 1.000,00 per il versamento del tributo speciale per le prestazioni di smaltimento delle sabbie derivanti dai centri di depurazione del comprensorio Evançon, in favore di Valeco S.p.A., con sede in Brissogne;
- ✓ euro 20.000,00 per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel sottoambito territoriale ottimale Evançon per il periodo dal 1° gennaio al 31 agosto 2015, in favore di Quendoz S.n.c., con sede in Jovençon;
- ✓ euro 801.431,14 per il servizio comprensoriale di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, in favore di Quendoz S.n.c., con sede in Jovençon;
- ✓ euro 9.709,88 per l'incarico professionale di direttore dell'esecuzione del contratto per il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani ed assimilati nel subato Evançon, in favore dello studio di ingegneria associato D.G.M., con sede in Châtillon;
- ✓ euro 403.103,50 per il servizio comprensoriale di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel sottoambito territoriale ottimale Evançon, in favore di Quendoz S.n.c., con sede in Jovençon;

- ✓ euro 37.141,38 per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati nel sottoambito territoriale Evançon per il periodo dal 1° settembre 2015 al 31 dicembre 2015;
- ✓ euro 20.000,00 per le prestazioni di smaltimento in discarica di pneumatici usati e residui di pulizia stradale, in favore di Valeco S.p.A., con sede in Brissogne;
- ✓ euro 15.000,00 per il pagamento del corrispettivo relativo al contributo in favore del Comune di Brissogne, sede di discariche;
- ✓ euro 95.000,00 per il pagamento della quota parte della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in favore della R.A.V.A.;
- ✓ euro 373.000,00 per il pagamento della quota parte della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in favore di Valeco S.p.A., con sede in Brissogne;
- ✓ euro 8.309,57 per gli oneri per la gestione delle postazioni FOC relative al digitale terrestre, in favore dell'Unité des communes valdôtaines Mont Rose.
- ✓ euro 8.308,55 per la gestione delle postazioni FOC relative al digitale terrestre, in favore della Comunità Montana Mont Rose, con sede in Pont Saint Martin.

All'interno del programma 4 "Interventi nel campo sociale" si è provveduto alla massima copertura dei posti disponibili dell'asilo nido e ad un'attenta analisi di "customer satisfaction" presso gli utilizzatori del servizio di asilo nido.

Per quanto riguarda il servizio dei corsi di sci e delle attività per minori è stata effettuata la stessa attenta e capillare analisi di "customer satisfaction" presso gli utilizzatori del servizio, al fine di poter verificare il livello di soddisfazione degli stessi e sono stati effettuati tagli dei costi a parità di qualità del servizio offerto già nell'anno 2013.

Per quanto riguarda i servizi rivolti agli anziani è stata effettuata la raccolta delle misure per il benchmarking in merito alla micro comunità di Brusson, Challand Saint Anselme e Verres, alla sede operativa assistenza domiciliare integrata, alla comunità alloggio Issogne, al servizio di telesoccorso e teleassistenza ed alla gestione dei volontari del soccorso.

Per quanto riguarda il servizio mensa si è provveduto a controllare costantemente l'esecuzione del contratto per la gestione del servizio mensa agli utenti dei servizi socio-assistenziali ed al personale dipendente dell'Unité e dei Comuni di Arnad e Champdepraz mediante la predisposizione di report periodici.

Sono stati altresì impegnati:

- ✓ euro 418.993,57 per il servizio di gestione dell'asilo nido del comprensorio dell'ente, in favore della cooperativa sociale "Le Soleil", con sede in Hône;
- ✓ euro 1.392,00 per il servizio comprendente le ore di lezione alla pratica dello sci nordico, in favore della scuola di sci Brusson/Palasinaz, con sede in Brusson;
- ✓ euro 2.000,00 per la copertura assicurativa per gli infortuni dei corsi di sci per minori per il periodo dal 4 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, in favore dell'Arca – consulenza assicurativa, con sede in Aosta;
- ✓ euro 7.740,00 per il servizio del corso di sci per minori – stagione invernale 2015/2016, in favore dell'Associazione maestri di sci di Antagnod, con sede in Ayas;

- ✓ euro 79.811,68 per il servizio di organizzazione e gestione dei centri ludico motori per minori Arnad/Ayas – Estate 2015, in favore della cooperativa sociale “Le soleil”, con sede in Hône;
- ✓ euro 1.200,00 per l'abbonamento a giornali e riviste in dotazione alle micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 3.000,00 per il servizio di acquisizione timbrature per il personale operante presso le micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 2.144,96 per il servizio di sgombero neve dell'area di pertinenza della micro comunità di Brusson per la stagione invernale 2015/2016, in favore di Stealth S.r.l., con sede in Brusson;
- ✓ euro 2.937,06 per il servizio di manutenzione dei presidi antincendio nelle micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 1.570,62 per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elevatori installati presso le micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 1.586,00 per il servizio di manutenzione dell'impianto geotermico installato presso la micro comunità di Brusson;
- ✓ euro 2.635,20 per le manutenzioni effettuate nelle micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 4.500,00 per i lavori di manutenzione degli impianti elettrici installati nelle micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 914,16 per il servizio relativo alle verifiche di legge degli impianti di messa a terra ai sensi del D.P.R. n. 462/2011, installati presso le micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 5.615,00 per la fornitura di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nelle farmacie in dotazione agli utenti delle micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 9.000,00 per la fornitura di prodotti legati agli erogatori e dispenser installati presso le micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 8.933,70 per la fornitura di materiale sanitario e dispositivi medici per le micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 9.266,25 per la fornitura di prodotti per l'igiene personale in dotazione agli utenti delle micro comunità del comprensorio;
- ✓ euro 24.565,15 per il servizio di noleggio a lungo termine di autoveicoli senza conducente, stipulato tra la Consip S.p.A. e la ditta Leaseplan, per il servizio ADI;
- ✓ euro 6.500,00 per il rimborso spese per la gestione della Comunità Alloggio di Issogne, in favore del Comune di Issogne;
- ✓ euro 8.835,00 per il servizio di telesoccorso e teleassistenza, in favore di Tesan S.p.A.;
- ✓ euro 4.000,00 per le attività di trasporto sociale effettuate dall'Associazione volontari del soccorso di Montjovet;
- ✓ euro 233.300,00 per il servizio di progettazione ed attuazione dei lavori di utilità sociale;
- ✓ euro 184.869,48 per il servizio di ristorazione in favore degli utenti dei servizi socio-assistenziali, in favore di Capas S.c.a.r.l., con sede in Vercelli;
- ✓ euro 132.000,00 per il servizio di ristorazione in favore degli utenti dei servizi socio-assistenziali, periodo dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016, in favore di Capas S.c.a.r.l., con sede in Vercelli.

Con il programma 6 "Investimenti" si è provveduto:

1. alla fornitura dei moduli di gestione della fatturazione elettronica, del programma di contabilità Giove, gli applicati del servizio economato, dell'I.V.A., dell'inventario e dell'applicativo Thebe per un importo pari ad euro 8.052,00;
2. alla fornitura dello spazzaneve Honda per un importo pari ad euro 3.403,80;
3. all'aggiudicazione definitiva professionale per le attività di verifica e validazione del progetto esecutivo dei lavori di completamento ed adeguamento dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas – tratto Brusson/Montjovet per euro 11.447,34, in favore di Tau S.r.l., con sede in Milano;
4. all'indagine archeologica per i lavori di completamento ed adeguamento dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, a servizio del sottoambito territoriale ottimale (Subato) denominato "Evançon" – Tratto Brusson, fraz. Vollon – Montjovet, fraz. Grand Hoel per euro 3.000,00;
5. ai lavori di completamento ed adeguamento dell'acquedotto intercomunale della Valle d'Ayas, a servizio del sottoambito territoriale ottimale (Subato) denominato "Evançon" – tratto Brusson, fraz. Vollon – Montjovet, fraz. Grand Hoel per euro 4.400.523,19;
6. all'affidamento della fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza da installarsi presso il centro di conferimento RSU, sito in Via Dora Baltea nel Comune di Verres per euro 8.777,90, in favore di Netphone, con sede in Aosta;
7. all'aggiudicazione definitiva dei lavori di manutenzione degli impianti elettrici, negli immobili di competenza della Comunità Montana Evançon per euro 3.000,00, in favore di Heresaz S.a.s., con sede in Verres;
8. alla realizzazione di una struttura in legno di copertura del generatore a servizio della micro comunità per anziani di Brusson per euro 3.088,82, in favore di Borney Legnami S.r.l., con sede in Gressan;
9. alla realizzazione del tetto di una struttura in legno di copertura del generatore a servizio della micro comunità per anziani di Brusson per euro 371,77, in favore di Edil Vuillermoz, con sede in Hône.

CONVENZIONE PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2015

La convenzione per i servizi associati a domanda individuale aveva previsto in fase di predisposizione del bilancio di previsione triennale 2015/2017 un introito a carico dei Comuni del comprensorio pari a 79.250,00 €. Detta convenzione prevedeva inoltre un trasferimento per le spese di gestione dell'asilo nido pari a € 248.000,00.

Con l'approvazione del conto consuntivo è emerso che sulla totalità dei servizi a domanda individuale, c'è stato un pareggio complessivo tra l'entrata e la spesa.

Di seguito è inserita la tabella dei servizi a domanda individuale con le risultanze a consuntivo anno 2015:

CDC	SERVIZIO	PREVISIONE DI SPESA A CARICO DEI COMUNI	SPESA SERVIZIO	PROVENTI UTENTI/RAVA + AVANZO DI AMMINISTRAZIONE*	CONSUNTIVO DI SPESA A CARICO DEI COMUNI
2131	POF	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	€ 23.000,00
2132	TRASPORTO SCOLASTICO	€ 7.000,00	€ 12.662,30	€ 6.861,43	€ 5.800,87
4131	ASILO NIDO	€ 248.000,00	€ 418.993,57	€ 286.822,92	€ 132.170,65
4133	CORSI DI SCI PER MINORI	€ 4.000,00	€ 11.132,00	€ 9.751,00	€ 1.381,00
4134	ATTIVITA' ESTIVE PER MINORI	€ 43.000,00	€ 80.341,68	€ 36.322,00	€ 44.019,68
4135	COORDINAMENTO IN CAMPO SOCIALE PER MINORI	€ 0,00	€ 121.040,10	€ 0,00	€ 121.040,10
4239	SOGGIORNI MARINI PER ANZIANI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

5132	COMMISSIONE DI VIGILANZA	€ 2.250,00	€ 2.199,62	€ 0,00	€ 2.199,62
TOTALE		€ 327.250,00	€ 646.392,27	€ 339.757,35	€ 329.611,92

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40, il rendiconto è composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio.

Il conto del patrimonio rappresenta il patrimonio dell'ente, costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi dell'ente, suscettibili di valutazione.

Con l'applicazione, a decorrere dal bilancio pluriennale 2001/2003, del regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1 e della modulistica dallo stesso prevista, anche il conto del patrimonio relativo all'esercizio 2011 deve essere redatto sui modelli e con le modalità previste dal regolamento regionale n. 1/1999 e dai successivi provvedimenti attuativi.

La giunta regionale ha provveduto, con deliberazione n. 5033 del 24 dicembre 2001, all'approvazione del nuovo modello del conto patrimoniale, nonché alla determinazione dei coefficienti annuali per il calcolo delle quote di ammortamento per le singole categorie di beni.

La redazione del conto del patrimonio è stata effettuata quindi in osservanza della classificazione delle categorie di beni, dei coefficienti d'ammortamento e dei criteri di valutazione dei beni stessi stabiliti dalla medesima deliberazione.

Pertanto il conto del patrimonio nella parte dell'attivo evidenzia le seguenti voci:

- ✓ le immobilizzazioni, suddivise a loro volta in Immateriali, Materiali e Finanziarie;
- ✓ l'attivo circolante;
- ✓ i ratei ed i risconti attivi.

Nella parte del passivo evidenzia le seguenti voci:

- ✓ il patrimonio netto;
- ✓ i debiti;
- ✓ i ratei ed i risconti passivi.

Passando ora all'analisi del documento per l'esercizio 2014, il conto evidenzia le seguenti risultanze:

SEZIONE CONTO PATRIMONIO	CONSISTENZA 01/01/2015	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA AL 31/12/2015
TOTALE ATTIVO	14.874.327,36	2.425.909,47	213.363,32	17.513.600,15
TOTALE PASSIVO	14.874.327,36	2.425.909,47	213.360,32	17.513.600,15
PATRIMONIO NETTO	8.654.361,90	-484.716,18	213.363,32	8.383.009,04

ATTIVO

Il totale dell'attivo si distingue nelle seguenti voci contabili:

CATEGORIA	CONSISTENZA AL 01/01/2015	VARIAZIONI C/FINANZIARIO	VARIAZIONI ALTRE CAUSE	CONSISTENZA AL 31/12/2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	178.530,62	76.857,49	752.351,59	1.007.739,70
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.125.641,35	-654.994,99	-211,30	5.185.609,43
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	454.023,60	0,00	253.951,34	200.072,26
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.218.228,30	59.608,42	0,00	1.277.836,72
RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	14.874.327,36	2.425.909,47	213.363,32	17.513.600,15

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: sono rappresentate dai costi pluriennali capitalizzati, quali acquisto di programmi informatici, spese per la redazione e revisione generale di piani pluriennali, spese di ricerca e sviluppo. Nell'esercizio 2015 sono stati effettuati investimenti per un ammontare delle immobilizzazioni immateriali per euro 837.830,80.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: si distinguono a loro volta in 12 categorie (beni demaniali, terreni del patrimonio indisponibile, terreni del patrimonio disponibile, fabbricati del patrimonio indisponibile, fabbricati del patrimonio disponibile, impianti macchinari ed attrezzature, attrezzature e sistemi informatici, automezzi in genere, mobili arredi e macchine d'ufficio, universalità di beni del patrimonio indisponibile, universalità di beni del patrimonio disponibile, immobilizzazioni in corso).

Rappresentano quindi l'insieme dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente.

Le singole categorie presentano le seguenti risultanze finali:

Beni demaniali – euro 9.541,94; gli ammortamenti per l'esercizio 2015, infine ammontano ad euro 4.299,37;

Terreni del patrimonio indisponibile – euro 0,00;

Terreni del patrimonio disponibile – euro 77.695,34;

Fabbricati del patrimonio indisponibile euro 714.768,73; gli ammortamenti per l'esercizio finanziario 2015, infine ammontano ad euro 101.280,87;

Fabbricati del patrimonio disponibile – euro 4.274.467,42; gli ammortamenti per l'esercizio finanziario 2015, infine ammontano ad euro 432.725,99;

Impianti, macchinari e attrezzature – euro 230.595,29; gli ammortamenti per l'esercizio finanziario 2015, infine ammontano ad euro 267.201,41;

Attrezzature e sistemi informatici – euro 18.552,77; gli ammortamenti per l'esercizio finanziario 2015, infine ammontano ad euro 141.883,89;

Automezzi, mezzi di movimentazione e motoveicoli – euro 29.165,94; gli ammortamenti per l'esercizio finanziario 2015, infine ammontano ad euro 54.335,97;

Mobili, arredi e macchine d'ufficio – euro 226.364,66; gli ammortamenti per l'esercizio finanziario 2014, infine ammontano ad euro 527.657,42;

Universalità di beni (patrimonio indisponibile) – euro 575,74; gli ammortamento per l'esercizio finanziario 2015, infine ammontano ad euro 722,83;

Immobilizzazioni in corso – euro 162.931,10;

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: compongono questa voce essenzialmente le partecipazioni in imprese, ammontanti ad euro 200.072,26.

RIMANENZE: non sono state contabilizzate in quanto non previsto dal regolamento di contabilità.

CREDITI: comprendono le entrate riportate a residuo della parte entrata del conto del bilancio.

Sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- crediti di parte corrente, comprendono i residui derivanti dalla gestione corrente del bilancio finanziario. La consistenza finale è pari ad euro 2.325.909,94;
- crediti in conto capitale, relativi alle entrate destinate ad investimenti. Il loro ammontare al 31/12/2015 risulta di euro 7.377.243,53;
- crediti per servizi per conto terzi, inerenti la gestione delle partite di giro. Il loro ammontare al 31/12/2015 è pari ad euro 20.401,57;
- crediti per IVA, ammontante al 31/12/2015 ad euro 118.787,00;

DISPONIBILITA' LIQUIDE: questa voce è rappresentata dal fondo di cassa presso la Tesoreria, il cui andamento è stato illustrato nel paragrafo "Risultati finanziari complessivi".

RATEI E RISCONTI: non sono stati contabilizzati in quanto non previsto dal regolamento di contabilità.

PASSIVO

Il totale del passivo si distingue nelle seguenti poste contabili:

CATEGORIA	CONSISTENZA AL 01/01/2015	VARIAZIONI C/FINANZIARIO	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	CONSISTENZA AL 31/12/2015
PATRIMONIO NETTO	8.654.361,90	-4484.716,18	213.363,32	8.383.009,04
DEBITI	6.219.965,46	2.910.625,65	0,00	9.130.591,11
RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	14.874.327,36	2.425.909,47	213.363,32	17.513.600,15

DEBITI: questa voce si distingue in:

- ◆ debiti di finanziamento, corrispondenti al residuo della quota capitale dei mutui contratti e delle anticipazioni a valere sul fondo rotativo per la progettualità concesse, ammontante al 31/12/2015 ad euro 0,00;
- ◆ debiti in conto capitale: sono ricompresi gli impegni riportati a residuo del titolo II ("Spese in conto capitale") del conto del bilancio, per i quali alla data del 31/12/2015, il bene è già in possesso dell'ente o gli stati di avanzamento lavoro sono stati già realizzati e rendicontati, e ammontano al 31 dicembre 2015 ad euro 9.130.591,11. Gli impegni relativi ad opere non ancora realizzate e rendicontate sono contabilizzati nei conti d'ordine nella voce opere da realizzare;
- ◆ debiti di parte corrente, composto dai residui passivi riportati del titolo I ("spese correnti"), ammontanti al 31/12/2015 ad euro 7.723.080,14.

RATEI E RISCOINTI: come evidenziato per l'attivo, non sono stati contabilizzati in quanto non previsto dal regolamento di contabilità.

PATRIMONIO NETTO: il patrimonio netto è dato dalla differenza tra le attività e le passività ed è inserito nel passivo a pareggio del conto del patrimonio. Il patrimonio netto finale ammonta ad euro 8.383.009,04.

CONTI D'ORDINE

A completamento del conto del patrimonio sono riportate una serie di scritture, i conti d'ordine o sistemi supplementari o impronti di scritture, che non rilevano nella quantificazione del patrimonio dell'Ente, ma che hanno come obiettivo la conservazione a memoria di particolari fatti di gestione, che, nel momento in cui sono rilevati non incidono sul reddito e sul capitale, ma che potrebbero essere in grado di determinare possibili modificazioni reddituali, patrimoniali o finanziarie future. I conti d'ordine, riportati sia nell'attivo sia nel passivo, a pareggio, si dettagliano come segue, nelle loro risultanze finali:

- 1) opere da realizzare: euro 8.605.166,06 – corrispondono ai residui passivi riportati nell'esercizio 2015, per i quali non si sono verificate le condizioni per la loro considerazione come debiti in conto capitale;
- 2) terzi per rischi trasferiti: euro 43.220.000,00 - tale voce è data dall'importo del valore massimo assicurato con le polizze di assicurazione in essere.